



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 2
2. Rendiconto Finanziario	pag. 5
3. Nota Integrativa	pag. 6
4. Relazione sulla Gestione	pag. 26
5. Relazione del Collegio Sindacale	pag. 40
6. Relazione della Società di Revisione	pag. 43
7. Verbale di Assemblea del 28/05/2025	pag. 47

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZ

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE LEONARDO BELLO 3/C, 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)
Codice Fiscale	03809980265
Numero Rea	TV 300360
P.I.	03809980265
Capitale Sociale Euro	8.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	115.063	233.729
7) altre	56.368	33.089
Totale immobilizzazioni immateriali	171.431	266.818
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.631.804	7.563.053
2) impianti e macchinario	1.076.094	678.974
3) attrezzature industriali e commerciali	2.097.420	1.604.985
4) altri beni	869.830	864.268
5) immobilizzazioni in corso e acconti	163.318	112.952
Totale immobilizzazioni materiali	11.838.466	10.824.232
Totale immobilizzazioni (B)	12.009.897	11.091.050
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	198.242	135.624
Totale rimanenze	198.242	135.624
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.122	96.298
Totale crediti verso clienti	99.122	96.298
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.134.995	6.594.033
Totale crediti verso controllanti	6.134.995	6.594.033
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.265	789.081
Totale crediti tributari	767.265	789.081
5-ter) imposte anticipate		
	30.932	30.932
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.458	108.510
Totale crediti verso altri	126.458	108.510
Totale crediti	7.158.772	7.618.854
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	941.551	656.555
3) danaro e valori in cassa	23.224	21.359
Totale disponibilità liquide	964.775	677.914
Totale attivo circolante (C)	8.321.789	8.432.392
D) Ratei e risconti	2.156.452	2.191.154
Totale attivo	22.488.138	21.714.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	8.300.000	8.300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	116.444	116.444
IV - Riserva legale		
	401.245	401.245
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	(1)	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.917.032)	(1.376.114)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.272.625)	(1.540.918)
Totale patrimonio netto	4.628.031	5.900.654
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	261.516	257.766
Totale fondi per rischi ed oneri	261.516	257.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.973	176.824
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.919.468	4.020.847
Totale debiti verso fornitori	4.919.468	4.020.847
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.299.981	7.821.903
Totale debiti verso controllanti	9.299.981	7.821.903
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.288	35.288
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.288	35.288
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.181	738.153
Totale debiti tributari	738.181	738.153
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.999	493.531
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.999	493.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.154	1.960.116
Totale altri debiti	1.611.154	1.960.116
Totale debiti	17.129.071	15.069.838
E) Ratei e risconti	279.547	309.514
Totale passivo	22.488.138	21.714.596

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.890.030	30.347.712
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	86.721	350.171
altri	409.204	597.131
Totale altri ricavi e proventi	495.925	947.302
Totale valore della produzione	34.385.955	31.295.014
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.811.139	1.764.876
7) per servizi	17.581.801	15.280.789
8) per godimento di beni di terzi	561.094	523.798
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.557.165	10.266.657
b) oneri sociali	2.659.300	2.626.444
c) trattamento di fine rapporto	589.779	590.074
Totale costi per il personale	13.806.244	13.483.175
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	162.563	198.880
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.344.746	1.239.615
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.706	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.528.015	1.438.495
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.617)	7.406
14) oneri diversi di gestione	394.464	315.810
Totale costi della produzione	35.620.140	32.814.349
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.234.185)	(1.519.335)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.214	57.004
Totale proventi diversi dai precedenti	29.214	57.004
Totale altri proventi finanziari	29.214	57.004
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.528	16.787
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.528	16.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.686	40.217
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.227.499)	(1.479.118)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.126	-
imposte differite e anticipate	-	61.800
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.126	61.800
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.272.625)	(1.540.918)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.272.625)	(1.540.918)
Imposte sul reddito	45.126	61.800
Interessi passivi/(attivi)	(6.686)	(40.217)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.234.185)	(1.519.335)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	593.529	590.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.507.309	1.438.496
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(250.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.100.838	1.778.570
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	866.653	259.235
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(62.618)	7.406
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.883	24.145
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	898.621	30.195
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.915	(75.834)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.292)	220.498
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.557.688	935.522
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.442.197	1.141.932
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.308.850	1.401.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.203)	40.217
(Utilizzo dei fondi)	(576.630)	(593.518)
Totale altre rettifiche	(595.833)	(553.301)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.713.017	847.866
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.358.980)	(1.267.642)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(67.176)	(286.347)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.426.156)	(1.553.989)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	286.861	(706.123)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	656.555	1.369.819
Danaro e valori in cassa	21.359	14.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	677.914	1.384.037
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	941.551	656.555
Danaro e valori in cassa	23.224	21.359
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	964.775	677.914

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425 ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia una perdita di euro 1.272.625 dopo aver contabilizzato ammortamenti per euro 1.507.309.

Esposti in termini riassuntivi, i dati complessivi dello stato patrimoniale e del conto economico possono essere così sintetizzati:

Stato Patrimoniale

- Attivo	Euro	22.488.138
- Passivo	Euro	(17.860.107)
- Patrimonio Netto	Euro	4.628.031

Conto Economico

- Valore della Produzione	Euro	34.385.955
- Costi della Produzione	Euro	(35.620.140)
- Diff. Valore e Costi della Produzione	Euro	(1.234.185)
- Proventi e Oneri finanziari	Euro	6.686
- Imposte sul Reddito dell'esercizio	Euro	(45.126)
- Perdita d'Esercizio	Euro	(1.272.625)

I criteri di redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di seguito illustrati in dettaglio, sono pertanto stati determinati in modo coerente rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti, in particolare con riferimento alla determinazione delle vite utili dei significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali richiesti dalla tipologia di attività svolta dalla Società.

Fatti di rilievo intervenuti e adozione del presupposto di continuità aziendale

Il bilancio della Società chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 1.272.625 ed un patrimonio netto pari ad euro 4.628.031. Le perdite cumulate negli esercizi precedenti unitamente a quella accertata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 hanno attivato la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile considerando che “..... il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite”. Nel corso dell'anno 2024 gli Amministratori hanno predisposto apposita relazione e hanno convocato prontamente l'Assemblea degli Azionisti che ha preso atto della perdita gestionale intermedia. L'Assemblea ha quindi deciso di rimandare ogni determinazione ad una futura assemblea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2446 comma 2 del Codice Civile anche in attesa di una auspicata copertura da parte della Giunta Regionale di taluni extracosti supportati nell'attività di assistenza degenziale.

La Società, nel frattempo, si è prontamente attivata predisponendo un piano di risanamento ("Piano 2025-2030" in sinergia con l'azionista di maggioranza Azienda Ulss2) trasmesso alla Regione Veneto per il suo nullaosta nella più ampia programmazione regionale.

Il Piano conferma un equilibrio economico patrimoniale già nel 2025 sfruttando i positivi ritorni degli investimenti realizzati negli ultimi anni e la copertura delle prestazioni post covid, con tariffe delle attività ospedaliere e ambulatoriali e tetti di spesa oggi vigenti. Il percorso di crescita è caratterizzato da numerose iniziative volte ad incrementare i ricavi e ridurre i costi tramite il miglioramento dell'efficienza operativa, in particolare tramite l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale e dei servizi sanitari a pagamento e la progressiva ripresa dell'area degenziale che avranno un impatto positivo sui flussi di cassa attesi anche grazie agli investimenti fatti negli ultimi due anni con l'acquisto di apparecchiature per prestazioni ambulatoriali come risonanze magnetiche e tavoli radiologici.

In aggiunta merita ricordare che il servizio reso alle attività di ricovero più gravi (prevalentemente codici 75, 56 e 28) risulta essere in perdita considerando il grado di assistenza ed i costi sostenuti durante la loro degenza. L'Ospedale di Motta all'interno della programmazione sanitaria regionale è diventato ormai punto di riferimento per tali patologie più gravi, grazie all'elevata specializzazione e alla volontà di concentrare tali ricoveri in un unico luogo di cura per facilitare nel futuro economie di scala. Alla luce di ciò, l'Azienda Ulss 2 consapevole del fatto che tali prestazioni oggi sono in perdita e richiedono del tempo per diventare efficienti, intende riconoscere ad ORAS S.p.A. come ristoro temporaneo dei costi aggiuntivi trasferiti, un importo addizionale extra-tariffa.

In data 20 maggio 2025 la Regione Veneto ha comunicato l'accoglimento della richiesta di concessione degli importi addizionali esprimendo il nulla osta al piano di risanamento di ORAS S.p.A. per gli anni 2025-2030 ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. n. 175/2016 come sopra definito.

A conferma dell'andamento positivo dell'attività ambulatoriale e senza l'iscrizione ancora di alcun contributo, i bilanci gestionali mensili hanno evidenziato nel corso del primo trimestre 2025 (come del resto nell'ultimo trimestre 2024) un risultato economico positivo pari ad euro 82.499 contro una perdita di oltre 400 mila euro del primo trimestre 2024. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato in relazione sulla gestione.

Le azioni fin qui intraprese dagli amministratori e le evidenze gestionali dei primi mesi 2025 portano a ritenere che la Società sarà in grado di ridurre la perdita a meno di un terzo del capitale nell'esercizio successivo.

Il Consiglio di Amministrazione i) preso atto del nullaosta al Piano di risanamento 2025-2030 presentato alla Giunta Regionale ii) considerata la ragionevolezza delle stime e delle assunzioni adottate nella predisposizione del suddetto piano e della sua realizzabilità a tariffe vigenti iii) considerato l'andamento dei primi mesi del 2025 che confermano le principali assunzioni di piano, iv) valutato il supporto manifestato della Controllante anche tramite dilazioni di pagamento concordate dei debiti commerciali sorti prevalentemente durante il periodo del Covid, ritiene che la Società abbia le risorse sufficienti per realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale per un periodo almeno pari a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio e quindi ha ritenuto appropriato adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di valutazione

I principi di redazione, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dalle norme di legge in materia di predisposizione del bilancio d'esercizio, facendo riferimento per la loro eventuale integrazione ed interpretazione ai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, osservando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed, ove necessario, i criteri di valutazione adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis C.C. e la valutazione di ciascun elemento è stata effettuata in considerazione della sua funzione economica.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423, comma 5, C.C., i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro; le eventuali differenze dovute all'arrotondamento degli importi all'unità di euro sono indicate come riserva da arrotondamento per le voci dello stato patrimoniale e quali componenti straordinari per le voci del conto economico.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi della voce corrispondente dell'esercizio precedente, rispettando il principio della comparabilità.

I criteri di valutazione specificatamente applicati sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti effettuati sulla base della prevista utilità futura.

Tale voce è composta da:

- costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili, ammortizzati secondo un piano triennale;
- costi per spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate su un arco temporale rispettivamente di otto anni se relative ad immobili non di proprietà, o in base alla loro prevista utilità futura negli altri casi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della loro svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed aumentato delle eventuali spese incrementative. Le manutenzioni ed i costi aventi natura incrementativa, tra i quali ricordiamo le spese di ristrutturazione, sono attribuiti ai cespiti ai quali si riferiscono.

I costi di manutenzione ordinaria non aventi natura incrementativa del valore del bene sono, invece, imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito i relativi ammortamenti. Questi ultimi sono stati calcolati in base a quote ritenute rappresentative della vita utile del cespite.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono state calcolate applicando le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- Fabbricati 3,00%;
- Impianti e macchinari 12,50%;
- Attrezzature specifiche 12,50%;
- Macchine d'ufficio elettroniche 20,00%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%;
- Autoveicoli da trasporto 20,00%;
- Autovetture 25,00%.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state convenzionalmente dimezzate e le quote di ammortamento così ottenute non si discostano significativamente dalle quote calcolate a partire dalla data di entrata in funzione del singolo cespite.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi ad anticipi ed acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato e l'investimento diventa disponibile per l'uso. A partire da quel momento, tali valori vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni ed ammortizzati.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della loro svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I terreni acquisiti separatamente in sede di conferimento non sono sottoposti ad ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di tipo sanitario di consumo e farmaci.

Sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e la valutazione delle presunte perdite su crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti ed i debiti nei confronti della Società controllante Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito e del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa inoltre della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Non vi sono né crediti, né debiti espressi in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo espresso a valore numerario e sono costituite dai depositi bancari in conto corrente e dai valori in cassa.

Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e dei costi comuni a più esercizi. Tale ripartizione è perfettamente aderente con i reali contenuti economici imputabili all'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le spese stimate per competenza sono passività certe dall'origine, in quanto correlate a componenti negative di reddito, ma non sulla consistenza, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce è costituita dagli accantonamenti effettuati nel corso degli ultimi anni a fronte dell'incremento del costo del personale legato al rinnovo contrattuale che ad oggi non risulta ancora definito il *quantum*, nonché dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato riconosciuto all'amministratore delegato con delibera assembleare del 17 settembre 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Evidenzia il debito verso il personale dipendente, maturato con riferimento alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024, secondo quanto previsto dai contratti di lavoro.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un piano a contribuzione definita, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS, sia nell'ipotesi di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare.

Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono determinati sulla base del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, al netto di resi, sconti ed abbuoni. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati al completamento della prestazione stessa.

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il nuovo principio contabile OIC 34 sui ricavi. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio, oltre ad omogeneizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate in modo specifico. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano escluse le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare quanto disposto dall'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

La rilevazione dei ricavi in bilancio avviene secondo il principio della competenza economica, distinguendo il metodo di rilevazione a seconda che si tratti di vendita di beni o prestazione di servizi.

Con riferimento alla vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, nonché l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per quanto riguarda invece la prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita, nonché l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

In linea generale, il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- del prezzo complessivo del contratto;
- delle unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- delle unità elementari di contabilizzazione;
- il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società ha effettuato una valutazione ad esito della quale non sono state individuate fattispecie tali da impattare la modalità di rilevazione dei ricavi finora adottata.

Imposte sul reddito, imposta regionale sulle attività produttive ed imposte differite

L'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive sono state calcolate applicando al rispettivo risultato le variazioni previste dalla vigente normativa fiscale. A seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello presentata per il periodo d'imposta 2009 ed avente ad oggetto l'applicazione in capo alla società della disposizione agevolativa recata dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973, l'aliquota Ires, coerentemente con l'esercizio precedente, è stata calcolata nella misura del 12%, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Le imposte anticipate sono state rilevate subordinatamente alla ragionevole certezza del loro futuro recupero in presenza di imponibili fiscali attesi negli esercizi successivi, iscrivendo l'importo relativo, nella voce dell'attivo circolante "crediti per imposte anticipate" e nella sottovoce 20 "imposte anticipate" del conto economico.

La valutazione della ragionevole certezza del loro recupero è effettuata sulla capacità dell'impresa, dimostrata negli esercizi passati, comprovata da piani previsionali e da ragionevoli previsioni, di generare con continuità redditi imponibili positivi negli esercizi in cui le differenze temporanee, che hanno prodotto il credito per imposte anticipate si rigireranno.

Non si è resa necessaria la rilevazione delle imposte differite passive, non essendovi alcun componente di reddito che concorra alla determinazione del reddito imponibile in esercizi diversi, determinando un differimento degli oneri fiscali.

^^*^*^*^*

Esaminiamo, quindi, nel dettaglio le varie poste di bilancio, specificando che:

- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale, né nel conto economico;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non sussistono garanzie né impegni;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono né crediti, né debiti con durata residua superiore a cinque anni;
- non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni, suddivise per ciascuna voce, sono indicati nelle seguenti tabelle:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	46.603	24.000	1.833.101	2.846.702	4.750.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.603	24.000	1.599.372	2.813.613	4.483.588
Valore di bilancio	-	-	233.729	33.089	266.818
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	28.927	38.249	67.176
Ammortamento dell'esercizio	-	-	147.593	14.970	162.563
Totale variazioni	-	-	(118.666)	23.279	(95.387)
Valore di fine esercizio					
Costo	46.603	24.000	1.862.028	2.884.951	4.817.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.603	24.000	1.746.965	2.828.583	4.646.151
Valore di bilancio	-	-	115.063	56.368	171.431

Gli incrementi della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce all'acquisto di software e licenze d'uso relativi ai seguenti investimenti: software per attivazione modulo professionisti, software per invio sms prenotazioni, software per rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni, suddivise per ciascuna voce, sono indicati nelle seguenti tabelle:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.966.304	9.019.832	6.734.188	4.057.603	112.952	33.890.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.403.251	8.340.858	5.129.203	3.193.335	-	23.066.647
Valore di bilancio	7.563.053	678.974	1.604.985	864.268	112.952	10.824.232
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	455.541	582.224	810.134	348.336	163.318	2.359.553
Riclassifiche (del valore di bilancio)	18.279	3.975	90.698	-	(112.952)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	35	537	-	572
Ammortamento dell'esercizio	405.069	189.079	408.362	342.237	-	1.344.747
Totale variazioni	68.751	397.120	492.435	5.562	50.366	1.014.234
Valore di fine esercizio						
Costo	14.440.124	9.606.031	7.600.399	4.398.835	163.318	36.208.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.808.320	8.529.937	5.502.979	3.529.005	-	24.370.241
Valore di bilancio	7.631.804	1.076.094	2.097.420	869.830	163.318	11.838.466

Gli investimenti effettuati hanno riguardato principalmente migliorie su fabbricati esistenti e su impianti, nuove attrezzature e macchinari: telemetrie, tomografo, tavolo radiologico, sistema radiologico digitale, ecografi, monitor magnetico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'attivo circolante è passato da euro 8.432.392 ad euro 8.321.789 con una variazione in diminuzione di euro 110.603. La composizione e le variazioni intervenute nelle varie voci sono rappresentate nelle tabelle seguenti.

Rimanenze

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.624	62.618	198.242
Totale rimanenze	135.624	62.618	198.242

Le rimanenze finali ammontano ad euro 198.242 e sono rappresentate da materiale di tipo sanitario di consumo per le prestazioni ambulatoriali e per le degenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.298	2.824	99.122	99.122
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.594.033	(459.038)	6.134.995	6.134.995
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	789.081	(21.816)	767.265	767.265
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.932	-	30.932	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.510	17.948	126.458	126.458
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.618.854	(460.082)	7.158.772	7.127.840

- I crediti verso clienti di euro 99.122 si riferiscono a prestazioni di servizi rese a favore di soggetti diversi (Ministero della Salute, Società dei medici di base, Casa di Riposo di Oderzo, Società di somministrazione bevande, pazienti per mancate disdette delle prenotazioni).

Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 2.175;

- I crediti verso la controllante di euro 6.134.995 esprimono il saldo verso l'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana per le prestazioni erogate per degenze e per prestazioni ambulatoriali; come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile, nella relazione sulla gestione sono evidenziati i rapporti e la natura delle transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 20.706;
- I crediti tributari di euro 767.265 esprimono l'eccedenza di Ires risultante a fine esercizio per euro 418.802, Irap per euro 19.397, il credito emergente dalla dichiarazione Iva annuale euro 15.236, crediti d'imposta per investimenti per euro 299.206, credito d'imposta per investimenti pubblicitari euro 14.623;
- I crediti per le imposte anticipate di euro 30.932 riguardano gli importi recuperabili nei prossimi periodi d'imposta, in relazione alle differenze temporanee tra il reddito imponibile ed il risultato civilistico. Come previsto dall'articolo 2427, n. 14), del Codice Civile, l'importo viene analiticamente dettagliato in calce alla presente nota integrativa;
- I crediti verso altri di euro 126.458 comprendono principalmente crediti verso enti (INAIL, INPS, SIAE) e per acconti a professionisti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di euro 964.775 esprimono il saldo attivo dei depositi bancari per euro 941.551 e la giacenza fisica di cassa per euro 23.224. Le dinamiche connesse alla variazione delle disponibilità liquide sono evidenziate nell'allegato rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	656.555	284.996	941.551
Denaro e altri valori in cassa	21.359	1.865	23.224
Totale disponibilità liquide	677.914	286.861	964.775

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

I ratei attivi includono principalmente la quota di competenza della valorizzazione delle "degenze a cavallo" tra i due esercizi, per le quali le dimissioni del paziente (e la conseguente fatturazione del ricavo per la prestazione eseguita) interverranno presumibilmente nel corso dell'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.697.672	(17.366)	1.680.306
Risconti attivi	493.482	(17.336)	476.146
Totale ratei e risconti attivi	2.191.154	(34.702)	2.156.452

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di euro 4.628.031 è costituito dal capitale sociale di euro 8.300.000, dalla riserva sopraprezzo azioni di euro 116.444, dalla riserva legale di euro 401.245, dalla riserva per arrotondamento all'unità di euro -1, da perdite portate a nuovo per euro 2.917.032 e da una perdita di esercizio di euro 1.272.625.

Non sussistono titoli o valori diversi dalle azioni ordinarie emesse dalla Società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, secondo comma, punti sub 3) e 4) C.C., la società non possiede azioni proprie, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio direttamente od indirettamente azioni proprie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.300.000	-	-		8.300.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	116.444	-	-		116.444
Riserva legale	401.245	-	-		401.245
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	-	2		(1)
Totale altre riserve	(3)	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.376.114)	(1.540.918)	-		(2.917.032)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.540.918)	1.540.918	-	(1.272.625)	(1.272.625)
Totale patrimonio netto	5.900.654	-	2	(1.272.625)	4.628.031

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La classificazione delle voci di patrimonio netto in ordine alle possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed all'eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi è la seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.300.000	capitale		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	116.444	capitale	A, B	116.444
Riserva legale	401.245	utili	B	401.245
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	8.817.688			517.689
Quota non distribuibile				517.689

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva sopraprezzo azioni è classificabile tra le riserve di capitali mentre la riserva legale è classificabile tra le riserve di utili.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 261.516 (euro 257.766 nel 2023).
Nel corso dell’anno 2024 il fondo contratto arretrati non è variato, mentre è stato creato il fondo oneri per trattamento di fine mandato riconosciuto all'amministratore delegato e costituito dall'accontonamento della quota di competenza 2024 di euro 3.750.

Di seguito una tabella di dettaglio della movimentazione del fondo per rischi e oneri:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2023	ACCANTONATI	UTILIZZATI	RILASCIATI	31.12.2024
Arretrati personale	257.766	0	0	0	257.766
Trattamento fine mandato	0	3.750	0	0	3.750
TOTALE	257.766	3.750	0	0	261.516

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto di euro 189.973 espone la consistenza del debito verso il personale dipendente dopo la riforma della previdenza complementare. Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare.

Le variazioni intervenute sono quelle esposte nella tabella di seguito riportata:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2023	ACCANTONATI	UTILIZZATI	DESTINAZIONE TFR A FONDI DI PREVIDENZA	31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	176.824	142.761	623	128.989	189.973

Debiti

Debiti

Le passività ammontano ad euro 17.129.071, tutte esigibili entro l’esercizio successivo. Nel complesso le passività rispetto alla consistenza del passato esercizio segnano una variazione in aumento di euro 2.059.233.

Le voci che compongono i debiti e le variazioni intervenute sono illustrate nella tabella che segue:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.020.847	898.621	4.919.468	4.919.468
Debiti verso controllanti	7.821.903	1.478.078	9.299.981	9.299.981
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.288	-	35.288	35.288
Debiti tributari	738.153	28	738.181	738.181
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	493.531	31.468	524.999	524.999
Altri debiti	1.960.116	(348.962)	1.611.154	1.611.154
Totale debiti	15.069.838	2.059.233	17.129.071	17.129.071

Commentando tali poste del passivo possiamo osservare che:

- la Società a fine esercizio 2024 non è esposta verso le banche;
- i debiti verso fornitori ammontano ad euro 4.919.468, tutti esigibili entro l’esercizio successivo;
- durante il periodo Covid la controllante ha concesso dilazioni di pagamento concordate della posizione debitoria per far fronte alle crescenti necessità dettate dalla fase emergenziale. La posizione globale verso l’Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana si compone complessivamente di una situazione debitoria per Euro 9.299.981 e di una posizione creditoria per servizi resi entro il 31 dicembre 2024 per Euro 6.134.995 al netto di un fondo svalutazione crediti per Euro 20.706. Nel corso dell’esercizio 2024 sono state concordate con la controllante (che ricordiamo svolge attività di direzione e coordinamento su ORAS) le modalità di rientro del debito scaduto, grazie ad un incremento della profittabilità attesa a partire dal quarto trimestre 2024;
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di euro 35.288 esprimono l’esposizione residua verso l’ Azienda U.I.s.s. 1 Dolomiti per il personale in comando per la gestione dell’Unità Locale Codivilla-Putti;

- i debiti tributari di euro 738.181 consistono in debiti per imposte su redditi e imposte sostitutive relative ai rapporti di lavoro dipendente (euro 398.539), per ritenute su redditi da lavoro autonomo (euro 142.697), per iva relativa alla liquidazione mensile di dicembre 2024 (euro 6.318) e per iva da split payment (euro 190.627);
- i debiti verso gli istituti previdenziali di euro 524.999 rappresentano le competenze dovute ai vari enti di previdenza e di assistenza in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle quote del trattamento di fine rapporto destinate al fondo di Tesoreria INPS non ancora liquidate;
- la voce altri debiti di euro 1.611.154 comprende principalmente i debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora godute, mensilità e premi maturati per euro 1.494.526.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono crediti o debiti con durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

La composizione e le variazioni intervenute nelle voci ratei e risconti attivi e passivi sono rappresentate nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.402	14.756	51.158
Risconti passivi	273.112	(44.723)	228.389
Totale ratei e risconti passivi	309.514	(29.967)	279.547

I ratei passivi (euro 51.158) si riferiscono a costi a cavallo dell'esercizio relativi a utenze e servizi.

I risconti passivi (euro 228.389) esprimono la quota di competenza degli esercizi futuri dei contributi in conto impianti rappresentati dal credito d'imposta spettante per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020, 2021 e 2022, previsti dall'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e dall'art. 1, commi 1051-1063 e 1065 della L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

Il valore della produzione complessivamente è passato da euro 31.295.014 ad euro 34.385.955 con un aumento di euro 3.090.941. Per meglio capire l’andamento della gestione e la natura dei ricavi conseguiti nel corso del 2024si rimanda a quanto meglio specificato ed analizzato all’interno della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione 2024 è così ripartito per attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività ospedaliere	14.670.033	15.742.193	1.072.161
Attività ambulatoriali	13.404.258	15.198.565	1.794.308
Altre attività sanitarie	2.273.422	2.949.271	675.849
Totale	30.347.712	33.890.030	3.542.317

L’ aumento dei ricavi 2024 rispetto all’esercizio 2023 è dovuto principalmente a all'incremento delle prestazioni di radiologia con l'installazione di nuove apparecchiature per la diagnostica.

I ricavi per “Altre attività” comprendono proventi dall’U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana per la gestione del Punto Prelievi e dell’ attività di Screening Mammografico presso ORAS S.p.A., per la gestione del servizio ambulatoriale presso i Distretti di Asolo e Pieve di Soligo.

Altri ricavi e proventi:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Altri ricavi	597.131	409.204	-187.927
Contributi in c/ esercizio	261.658	41.999	-219.659
Contributi in c/ impianti	88.513	44.723	43.791
Totale	947.302	495.925	-451.376

La voce "altri ricavi" comprende il riaddebito costi per la gestione del calore, del trasporto e di altri costi riaddebitati all'ASL, i ricavi relativi all'utilizzo in comodato d’uso del Padiglione B “ex pediatria” da parte della Società AMG (Medici di base) e a studi scientifici.

I contributi in conto esercizio comprendono:

- il credito di imposta riconosciuto per investimenti pubblicitari per euro 13.040;
- i contributi relativi a progetti di studio per euro 15.862;
- i contributo in conto esercizio da parte della Regione Veneto per euro 13.097.

Nel 2023, contributi in conto esercizio comprendevano:

- il credito di imposta riconosciuto per l'acquisto di prodotti energetici e per investimenti pubblicitari per euro 75.138;
- i contributi relativi a progetti di studio per euro 49.661;
- i contributo in conto esercizio da parte della Regione Veneto per la copertura di parte dei maggiori costi energetici per euro 136.859.

I contributi in conto impianti si riferiscono al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (Art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e art. 1, commi 1051-1063 e 1065 della L. 178/2020) per euro 44.723. Il suddetto credito d'imposta, in quanto contributo in conto impianti, è stato rilevato a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile del relativo cespite, adottando il metodo indiretto di contabilizzazione in forza del quale i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, l'ammortamento in tal caso è calcolato sul costo lordo del cespite.

Costi della produzione

I costi della produzione più significativi sia in valore assoluto che in termini percentuali sul valore della produzione, possono essere così sintetizzati:

VOCE	2024	%	2023	%	VARIAZ.	%
Costi di materie prime						
Materiale sanitario	1.325.485	3,72%	1.358.846	4,14%	-33.361	-2,46%
Materiale economale	280.472	0,79%	217.805	0,66%	62.667	28,77%
Per gestione calore	205.182	0,58%	188.225	0,57%	16.957	9,01%
	1.811.139	5,08%	1.764.876	5,38%	46.263	2,62%
Spese per servizi						
Per servizi tipici in outsourcing	2.124.361	5,96%	2.102.186	6,41%	22.175	1,05%
Per servizi accessori	1.583.586	4,45%	1.532.210	4,67%	51.376	3,35%
Per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.948.158	5,47%	1.603.528	4,89%	344.629	21,49%
Per consulenze	386.732	1,09%	390.842	1,19%	-4.110	-1,05%
Per utenze	576.381	1,62%	496.987	1,51%	79.395	15,98%
Per altri servizi	1.267.682	3,56%	1.018.554	3,10%	249.129	24,46%
Per il personale esterno	9.694.901	27,22%	8.136.482	24,80%	1.558.418	19,15%
	17.581.801	49,36%	15.280.789	46,57%	2.301.012	15,06%
Per godimento di beni di terzi	561.094	1,58%	523.798	1,60%	37.295	7,12%
Costi del personale						
Personale dipendente	12.852.881	36,08%	12.502.693	38,10%	350.188	2,80%
Personale comandato	953.364	2,68%	980.482	2,99%	-27.118	-2,77%
	13.806.245	38,76%	13.483.175	41,10%	323.070	2,40%
Ammort. imm. materiali e immateriali	1.507.309	4,23%	1.438.495	4,38%	68.814	4,78%
Svalutazioni crediti	20.706	0,0%	0	0,0%	20.706	0,0%
Variazione rimanenze	-62.617	-0,18%	7.406	0,02%	-70.023	-945,5%
Accantonamenti per rischi	0	0,06%	0	0%	0	0,0%
Oneri diversi di gestione	394.464	1,11%	315.810	0,96%	78.654	24,91%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.620.139	100,0%	32.814.349	100,0%	2.805.791	8,55%

L'andamento della gestione, per quanto riguarda sia i ricavi che i costi, viene più compiutamente analizzato all'interno della relazione sulla gestione, a cui si rimanda.

Il margine operativo lordo segna una variazione da -80.840 euro (-0,26% del valore della produzione) a +293.830 (0,85% del valore della produzione), mentre il risultato operativo passa da -1.519.335 euro a -1.234.185 euro.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria chiude con un saldo netto positivo di euro 6.686.

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi sui depositi bancari, euro 29.214.

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono costituiti da:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.528
Totale	22.528

Gli oneri finanziari verso banche sono costituiti da commissioni su affidamenti e interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti gravano sull'esercizio per l'importo di euro 45.126 e sono rappresentate dall'imposta regionale sulle attività produttive.

Nessuna variazione è intervenuta nelle differenze temporanee, pertanto, le imposte anticipate non sono state rappresentate. Per effetto di quanto riportato, la composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

imposte correnti:	
IRES dell'esercizio	euro -
IRAP dell'esercizio	euro 45.126
	euro 45.126
imposte anticipate:	
IRES anticipata dell'esercizio	euro 0
IRAP anticipata dell'esercizio	euro 0
	0

Il risultato ante imposte è di -1.227.499 euro e, dopo l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio di 45.126 euro, il conto economico chiude con una perdita di 1.272.625 euro.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	257.766
Differenze temporanee nette	(257.766)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(30.932)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(30.932)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento rinnovo contrat	257.766	257.766	12,00%	30.932

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati sono illustrati nella tabella che segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2023 e precedenti			Esercizio 2024		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale aliq. 12,00%	Effetto fiscale aliq. 3,90%	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale aliq. 12,00%	Effetto fiscale aliq. 3,90%
	257.766	30.932	-	-	-	-
Accantonamento rinnovo contratti	257.766	30.932	-	-	-	-

Recupero anni precedenti Utilizzo Fondo rinnovo contratti Adeguamento Fondo rinnovo contratti	S.do cont.			
		-	-	-
			dare	dare
		Effetto netto	-	-
		Saldo al		
		31/12/2024	30.932	

La Società ha proceduto, dove ritenuto probabile il recupero tramite gli imponibili futuri, alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato ante imposte civilistico in quanto ritiene che gli imponibili futuri assorbiranno tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Si precisa che la perdita fiscale della Società al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 13.187.871, di cui una parte generata nell’esercizio 2024 (per Euro 1.201.893) e una parte da esercizi precedenti (per Euro 11.985.978). L’effetto fiscale totale al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1.582.545. In via prudenziale, non sono state stanziare imposte anticipate in relazione alle sopracitate perdite fiscali. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento, all’aliquota IRES (12%) e, ove applicabile, all’aliquota IRAP (3,9%).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2024 la struttura consta di n. 292 dipendenti così suddivisi:

	ORAS – MOTTA DI LIVENZA Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	54
Operai	3
Altri dipendenti	233
Totale dipendenti	292

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio sono così suddivisi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	44.114

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio la revisione legale risulta essere stata affidata, su proposta del Collegio Sindacale, alla società di revisione EY S.p.A., il cui compenso omnicomprensivo per l'attività di revisione legale a carico dell'esercizio ammonta ad euro 27.059.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.059
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.059

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Altri strumenti finanziari emessi

Non ha in essere operazioni di strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Nulla da evidenziare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (intese nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 22 e 22 bis, del Codice Civile e diverse dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dati dell'attività di direzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto, come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio (anno 2023) della suddetta Azienda sono esposti nelle tabelle seguenti:

CONTO ECONOMICO	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	TOTALE
RISULTATO DI ESERCIZIO	130.000,00	-	130.000,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.267.367,73	405.017,53	35.672.385,26
Totale valore della produzione (A)	1.881.933.056,97	46.935.284,51	1.928.868.341,48
Totale costi della produzione (B)	1.851.970.820,55	47.028.512,67	1.898.999.333,22
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-288.348,28	-	-288.348,28
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-290.230,98	-	-290.230,98
Totale proventi e oneri straordinari (E)	5.883.710,57	498.245,69	6.381.956,26
Totale imposte e tasse	35.137.367,73	405.017,53	35.542.385,26
STATO PATRIMONIALE	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	TOTALE
TOTALE ATTIVO	1.025.211.765,42	31.864.032,28	1.057.075.797,70
A) IMMOBILIZZAZIONI	352.583.829,79	2.216.809,31	354.800.639,10
B) ATTIVO CIRCOLANTE	672.144.285,62	29.647.222,97	701.791.508,59
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	483.650,01	-	483.650,01
D) CONTI D'ORDINE	1.456.475.213,74	-	1.456.475.213,74
TOTALE PASSIVO	1.025.211.765,42	31.864.032,28	1.057.075.797,70
A) PATRIMONIO NETTO	594.456.001,26	3.355.621,92	597.811.623,18
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	146.380.941,12	6.848.567,33	153.229.508,45
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	11.824.576,77	-	11.824.576,77
D) DEBITI	270.147.867,40	21.612.373,14	291.760.240,54
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.402.378,87	0	2.402.378,87
F) CONTI D'ORDINE	1.456.475.213,74	-	1.456.475.213,74

I crediti ed i debiti esistenti verso quest'ultima sono esposti nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto e/o beneficiato della seguente somma:

Ente erogante	Codice fiscale	Finalità	Importo
Regione Veneto	80007580279	Contributo in conto esercizio erogato dal fondo regionale disabili per assunzioni	13.097,00
Agenzia Nazionale Erasmus	800111170587	Quota progetto Europeo Erasmus + "Protocols"	8.759,68
Universitat Politecnica De Valencia (UPV)	ES-94618002B	Quota progetto Move-it	7.102,00

Si segnala che la società opera prevalentemente con soggetti pubblici nell'ambito della propria attività caratteristica per l'erogazione di prestazioni sanitarie retribuite dalle Aziende Sanitarie appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Alla luce

del contesto normativo di riferimento si ritiene che vadano escluse dagli ulteriori obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 in capo ai destinatari i pagamenti che costituiscono un corrispettivo per l'erogazione delle prestazioni sanitarie della Società e che vengono ricomprese, per competenza, alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni del conto economico.

Si dichiara l'esistenza di aiuti di Stato oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto pubblicato nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" e nella sezione "Amministrazione trasparente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" presente nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 1.272.625.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa che verrà depositato presso il Registro delle Imprese è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Motta di Livenza, 15 maggio 2025

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Prof. Stefano Masiero

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa che verrà depositato presso il Registro delle Imprese è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dottor Danilo Porrazzo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (TV) - Via Padre Leonardo Bello, 3/C

Capitale sociale Euro 8.300.000,00 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto

^*^*^*^

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato per la discussione e l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla presente relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva una perdita netta di euro 1.272.625. A tale risultato si è pervenuti imputando ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari ad euro 1.528.015.

Quanto agli investimenti effettuati, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 67.166 ed in immobilizzazioni materiali per euro 2.358.980.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2024 il mutato scenario socio-economico post pandemico ha prodotto effetti negativi nell'attività produttiva a causa dell'aumento dei costi generali e alla diminuzione dell'occupazione dei posti letto, diretta conseguenza della carenza di personale medico e del progressivo aumento del carico assistenziale dovuto alla maggiore complessità dei pazienti. Tali conseguenze hanno comportato una perdita strutturale dell'attività degenziale nel corso degli anni.

L'andamento della gestione seppur abbia generato una perdita di esercizio per oltre Euro 1.270.000, ha registrato nell'ultimo trimestre 2024 un risultato economico positivo grazie all'effetto degli investimenti effettuati nell'ambito del reparto di radiologia e al correlato aumento del numero di prestazioni.

Andamento dei ricavi e tetti di spesa 2024

Con delibera del Direttore Generale dell'azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana n. 2331 del 11.12.2023 avente ad oggetto "Convenzione quadro per la disciplina dei rapporti e delle forniture di servizi tra l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana e l'ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione – ORAS S.p.A. – Periodo 2023-2026" sono stati definiti, tra gli altri, gli

importi di budget previsti per l'Assistenza Specialistica Ambulatoriale e l'Assistenza Ospedaliera per i residenti Veneto e i residenti Extra Veneto per il biennio 2023-2024.

I "Tetti di spesa sostenibili (Budget + Extra Budget)" fissati per l'anno 2024 per ORAS S.p.A. sono nel seguito riepilogati.

Tabella Riepilogativa Ospedaliera e Specialistica Ambulatoriale

ATTIVITA' – TETTO DI FATTURATO REGIONE VENETO	BUDGET
Fatturato ospedaliera	15.700.000
Fatturato specialistica ambulatoriale al netto del ticket	12.900.000

ATTIVITA' – TETTO DI FATTURATO EXTRA REGIONE VENETO	BUDGET
Fatturato ospedaliera	1.116.000
Fatturato specialistica al netto del ticket	180.000

Tabella Riepilogativa principali Altre Attività

ATTIVITA' – TETTO DI FATTURATO	BUDGET 2024
Attività di Screening Mammografico	168.000
Servizio di Trasporto e Soccorso Sanitario	80.000
Servizio di Supporto Clinico Assistenziale	1.700.000
Servizio di distribuzione Diretta Farmaci	10.000

Analisi andamento Ricavi 2024

La voce "Totale Ricavi" relativa all'attività di ORAS S.p.A. ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

CATEGORIA DI ATTIVITA'	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Attività ospedaliere	14.670.033	15.742.193	1.072.161
Attività ambulatoriali	13.404.257	15.198.565	1.794.308
Altre attività	2.273.422	2.949.271	675.849
Totale	30.347.712	33.890.030	3.542.317

Altri ricavi e proventi

CATEGORIA DI ATTIVITA'	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Altri ricavi	597.131	409.204	-187.927

Contributi in c/ esercizio	261.658	41.999	-219.659
Contributi in c/ impianti	88.513	44.723	43.791
Totale	947.302	495.925	-451.376

Analisi andamento Costi 2024

La voce "Totale Costi" relativa all'attività di ORAS S.p.A. ha registrato un incremento rispetto all'anno 2023, per le ragioni suesposte.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa:

VOCE	2024	%	2023	%	VARIAZ.	%
Costi di materie prime						
Materiale sanitario	1.325.485	3,72%	1.358.846	4,14%	-33.361	-2,46%
Materiale economale	280.472	0,79%	217.805	0,66%	62.667	28,77%
Per gestione calore	205.182	0,58%	188.225	0,57%	16.957	9,01%
Totale	1.811.139	5,08%	1.764.876	5,38%	46.263	2,62%
Spese per servizi						
Per servizi tipici in outsourcing	2.124.361	5,96%	2.102.186	6,41%	22.175	1,05%
Per servizi accessori	1.583.586	4,45%	1.532.210	4,67%	51.376	3,35%
Per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.948.158	5,47%	1.603.528	4,89%	344.629	21,49%
Per consulenze	386.732	1,09%	390.842	1,19%	-4.110	-1,05%
Per utenze	576.381	1,62%	496.987	1,51%	79.395	15,98%
Per altri servizi	1.267.682	3,56%	1.018.554	3,10%	249.129	24,46%
Per il personale esterno	9.694.901	27,22%	8.136.482	24,80%	1.558.418	19,15%
Totale	17.581.801	49,36%	15.280.789	46,57%	2.301.012	15,06%
Per godimento di beni di terzi	561.094	1,58%	523.798	1,60%	37.295	20,28%
Costi del personale						
Personale dipendente	12.852.881	36,08%	12.502.693	38,10%	350.188	2,80%
Personale comandato	953.364	2,68%	980.482	2,99%	-27.118	-2,77%
Totale	13.806.245	38,76%	13.483.175	41,10%	323.070	2,40%
Ammort. imm. materiali e immateriali	1.507.309	4,23%	1.438.495	4,38%	68.814	4,78%
Svalutazioni crediti	20.706	0,0%	0	0,0%	20.706	0,0%
Variazione rimanenze	-62.617	-0,18%	7.406	0,02%	-70.023	-945,5%
Accantonamenti per rischi	0	0,06%	0	0%	0	0,0%
Oneri diversi di gestione	394.464	1,11%	315.810	0,96%	78.654	24,91%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.620.139	100,0%	32.814.349	100,0%	2.805.790	8,55%

ANALISI FINANZIARIA

Premesso che il bilancio contiene il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024, per meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	171.431	266.818	-95.387
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	11.838.466	10.824.232	1.014.234
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE (A)	12.009.897	11.091.050	918.847
<i>Rimanenze</i>	198.242	135.624	62.618
<i>Crediti verso clienti</i>	99.122	96.298	2.824
<i>Crediti verso controllanti</i>	6.134.995	6.594.033	-459.038
<i>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
<i>Crediti tributari</i>	767.265	789.081	-21.816
<i>Imposte anticipate</i>	30.932	30.932	-
<i>Crediti verso altri</i>	126.458	108.510	-17.948
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	2.156.452	2.191.154	-34.702
<i>Debiti verso fornitori</i>	-4.919.468	-4.020.847	-898.621
<i>Debiti verso controllanti</i>	-9.299.981	-7.821.903	-1.478.078
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-35.288	-35.288	-
<i>Debiti tributari</i>	-738.181	-738.153	-28
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	-524.999	-493.531	-31.468
<i>Altri debiti</i>	-1.611.154	-1.960.116	348.962
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	279.547	309.514	29.967
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	-7.895.152	-5.433.720	-2.461.432
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	-261.516	-257.766	-3.750
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	-189.973	-176.824	-13.149
PASSIVITA' CONSOLIDATE E FONDO RISCHI (C)	-451.489	-434.590	-16.899
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B+C)	3.663.256	5.222.740	-1.559.484
PATRIMONIO NETTO (E)	-4.628.031	-5.900.654	1.272.623
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	964.775	677.914	286.861
<i>Posizione finanziaria netta a medio-lungo</i>		-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	964.775	677.914	286.861
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-3.663.256	-5.222.740	1.559.484

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Valore della produzione Operativa	34.385.955	31.295.014	3.090.941
Costi della produzione Operativa	-20.285.881	-17.892.679	-2.393.202
VA = VALORE AGGIUNTO	14.100.074	13.402.335	697.739
Costo del personale	-13.806.244	-13.483.175	-323.069
M.O.L.	293.830	-80.840	374.670
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-1.528.015	-1.438.495	-89.520
RISULTATO OPERATIVO	-1.234.185	-1.519.335	285.150
Risultato di gestione finanziaria	29.214	57.004	-27.790
Oneri finanziari	-22.528	-16.787	-5.741
EBT = RISULTATO LORDO	-1.227.499	-1.479.118	251.619
Imposte	-45.126	-61.800	16.674
RISULTATO NETTO	-1.272.625	-1.540.918	268.293

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI STRUTTURA PATRIMONIALE	2024	2023
Capitale circolante netto	-7.895.152	-5.433.720
Peso delle Immobilizzazioni (ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE/ CAPITALE INVESTITO NETTO)	3,28	2,12
Indice di indipendenza finanziaria (PATRIMONIO NETTO/TOTALE FONTI FINANZIAMENTO)	1,26	1,13
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di disponibilità (CAPITALE CIRCOLANTE NETTO)/(DEBITI + FONDI)	0,45	0,35
Indice di Liquidità (CREDITI + PFN)/(DEBITI + FONDI)	0,58	0,67
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE)	0,39	0,53
CASH FLOW OPERATIVO = MOL	293.830	-80.840
Pay back Period (anni) (PFN/MOL)	-3,28	8,39
INDICATORI DI REDDITIVITA'		
ROE (Return on Equity) RN/PN	-27,5%	-26,1%
ROI (Return on Investment) RO/CAPITALE INVESTITO NETTO	-33,7%	-29,1%
ROS (Return on Sales) RO/VALORE DELLA PRODUZIONE	-3,6%	-4,9%

Adeguamenti strutturali L.R. 22/2002

Nell'anno 2024 sono stati realizzati i seguenti principali investimenti presso l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. di Motta di Livenza:

Terreni e Fabbricati

- montaggio gabbia di faraday per nuova risonanza 1.5 Tesla
- lavori per installazione nuova risonanza
- realizzazione due rampe per accesso disabili nel gazebo esterno

Tecnologia ed innovazione

Nell'anno 2024 sono stati inoltre effettuati i seguenti investimenti in ambito tecnologico:

- n. 25 Telemetrie e relativo sistema di monitoraggio
- n. 1 Tomografo o-scan light
- n. 2 Tavoli radiologici
- n. 3 Ecografi radiologici
- n. 1 Monitor amagnetico multiparametrico per nuova risonanza magnetica

Sicurezza sul lavoro

In merito al personale, le politiche adottate sono improntate alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza sul lavoro. Tali politiche hanno contribuito a limitare l'accadimento di infortuni sul lavoro. La sicurezza sul lavoro è stata oggetto di adeguamento secondo la normativa vigente. Il numero di infortuni totali è 12 di cui 3 in itinere e 3 infortuni biologici.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Nel corso del 2022 ORAS S.p.A. ha conseguito l'Accreditation Canada, uno degli accreditamenti di eccellenza più importanti della sanità internazionale ottenendo il massimo livello di riconoscimento "Diamond Level". L'accREDITAMENTO riconosce il percorso di miglioramento della qualità e della sicurezza del paziente e, relativamente alla valutazione degli utenti verso la ORAS S.p.A., attesta che il modello di gestione del paziente adottato è efficace per quanto riguarda la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative dei pazienti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso del 2024 è stato avviato il master "La gestione multidisciplinare della persona con mielolesione" per l'anno accademico 2024/2025. O.R.A.S. S.p.A. in concerto con l'Università di Padova, il Montecatone Rehabilitation Institute di Imola, l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna e l'Ospedale Niguarda di Milano con l'Università "Bicocca" del capoluogo lombardo hanno dato vita ad un nuovo Master universitario primo nel suo genere nel panorama universitario Italiano.

Va infine precisato che è in corso di definizione con l'Università degli Studi di Padova un master di II° livello sulla riabilitazione cardiologica.

ORGANISMO DI VIGILANZA - ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa di persone giuridiche, società, enti ed associazioni per reati commessi dagli addetti nell'interesse o comunque recanti vantaggio alla società, ha imposto, tra gli altri dettami, l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, idoneo a prevenire i reati individuati dal D.Lgs. 231/01 e la creazione di un Organismo di Vigilanza, dotato di poteri di iniziativa e di controllo, che vigili sul rispetto del modello predetto da parte di tutti e ne curi l'aggiornamento.

ORAS S.p.A. si è dotata di un proprio Modello Organizzativo 231 e di un Codice Etico, che ne forma parte integrante, prevedendo, altresì, la costituzione di un Organismo di Vigilanza formato da 2 componenti esterni ed uno interno.

La continua evoluzione normativa in materia, rende necessario un costante aggiornamento del Modello Organizzativo, che risulta essere un regolamento interno di ORAS S.p.A. e per questo valido e vincolante per la struttura e per tutti i suoi addetti, nessuno escluso, siano essi componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti, responsabili, referenti, impiegati, operai o professionisti esterni.

RAPPORTI CON IL SOGGETTO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Legge Regionale n. 33 del 22 ottobre 2014 ad oggetto "Disposizioni in ordine alle Sperimentazioni gestionali di Motta di Livenza, Cavarzere e disposizioni transitorie relative all'Ospedale specialistico interregionale Codivilla-Putti di Cortina

d'Ampezzo", al fine di assicurare lo sviluppo di eccellenza dell'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza, settore di rilevante interesse sanitario, ha autorizzato (art. 1) la ex Azienda Ulss n. 9 di Treviso al "...mantenimento di una società a capitale interamente pubblico, con compiti di assistenza e di ricerca nel campo della riabilitazione ed alla contestuale liquidazione del socio privato ...", stabilendo altresì che alla società possono partecipare le aziende del Servizio Sanitario Nazionale, gli enti pubblici territoriali e gli enti pubblici regionali e statali.

L'Ospedale Riabilitativo e di Alta Specializzazione di Motta di Livenza è diventato, una società a controllo e partecipazione interamente pubblici, il cui capitale sociale è quasi esclusivamente di proprietà dell'ex Azienda Ulss n. 9 Treviso (dal 1° gennaio 2017 Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana) che ne detiene il 98,19%. Il restante 1,81% è di proprietà del Comune di Motta di Livenza.

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33/2014, alla società possono partecipare le aziende del servizio sanitario, gli enti pubblici territoriali e gli enti pubblici regionali e statali.

Dalla qualificazione di ORAS S.p.A. quale società partecipata in prevalenza da enti del Servizio Sanitario Regionale, ne discende l'attribuzione alla Giunta della competenza della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della società, come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 33 del 2014, dall'altro nel potere di rilascio, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24 del 2014, del preventivo nulla osta per il reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziali, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità enunciati dal D.Lgs 165/2001, ferma l'applicabilità delle disposizioni che regolano i rapporti di lavoro delle società partecipate richiamate dall'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016.

La successiva DGRV n. 232 del 06/03/2018 recante "ORAS S.p.A.: indicazioni relative al funzionamento dell'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza e dell'Ospedale Codivilla-Putti di Cortina" ha stabilito che l'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza, quale società a partecipazione pubblica, è assoggettato "*... a regole analoghe a quelle applicabili ai soggetti pubblici nei settori di attività in cui assume rilievo preminente rispettivamente la natura sostanziale degli interessi pubblici coinvolti e la destinazione non privatistica della finanza d'intervento; saranno invece assoggettate alle normali regole privatistiche ai fini dell'organizzazione e del funzionamento*".

Pertanto, ha disposto di:

- autorizzare la società ORAS S.p.A. ad acquisire il personale necessario a soddisfare il fabbisogno derivante dall'affidamento della gestione diretta delle attività di ricovero dell'Ospedale Codivilla-Putti di Cortina nel periodo transitorio – ossia sino all'individuazione, in esito a pubblica gara, di un operatore accreditato cui affidare la predetta gestione, tenuto conto di quanto disposto nel decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 2 del 9 febbraio 2018;
- autorizzare l'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione, per gli anni 2017 e 2018, a reclutare personale e a conferire incarichi dirigenziali, limitatamente alle professionalità sanitarie, agli operatori socio sanitari e agli autisti di ambulanza, entro il turnover, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità enunciati dal D. Lgs. 165/2001 (art.35 c.3). Tale autorizzazione è subordinata all'invio al Direttore Generale

dell'Area Sanità e Sociale del documento di determinazione della propria dotazione organica, che indica la consistenza numerica complessiva del personale dipendente distinta per profili professionali e unità operativa, e la ricognizione dei propri fabbisogni del personale, indicando in modo dettagliato i profili professionali di cui necessita, compreso il tempo determinato;

- stabilire che l'Ospedale Riabilitativo e di Alta Specializzazione si avvale ordinariamente di Consip S.p.A., MEPA, o della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (C.R.A.V.), istituita con la deliberazione di Giunta n. 2626 del 29 dicembre 2014, e oggi configurata quale UOC di Azienda Zero, o di altro Soggetto Aggregatore da questa individuato, per lo svolgimento delle procedure di acquisizione delle categorie di beni e di servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legge n. 66 del 2014;

In ragione della quota di partecipazione posseduta, ORAS S.p.A. è soggetta all'attività di indirizzo, vigilanza e controllo da parte dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto con cui l'attività della società è fortemente integrata. Nel corso dell'esercizio è proseguita la collaborazione con la suddetta Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto in relazione alle convenzioni stipulate per la concessione in *outsourcing* di alcuni servizi tecnico-economici e per la collaborazione di personale medico specialistico. La società ha un debito nei confronti della controllante di euro 9.299.981 rappresentativo delle prestazioni di servizio sopra evidenziate ed un credito di euro 6.134.995 al netto di un fondo svalutazione crediti per euro 20.706, relativo all'attività ospedaliera ed ambulatoriale svolta nei confronti della medesima.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio originati da rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono indicati nel prospetto seguente:

COSTI DA ULSS " MARCA TREVIGIANA COMP. ES. 2024			RICAVI DA ULSS " MARCA TREVIGIANA COMP. ES. 2024		
BENI	SERVIZI	ALTRO	DEGENZE	PREST. AMB.	ALTRO
332.272	1.311.348	1.220.208	15.775.152	17.089.377	227.718

Tutti i rapporti intercorsi sono stati regolati a condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è conclusa la collaborazione con l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti in relazione alla gestione dell'Unità Locale Codivilla-Putti. Permane un debito residuo nei confronti dell'Azienda per un importo pari ad euro 35.288 relativo alla collaborazione di personale in comando.

Tutti i rapporti intercorsi sono stati regolati a condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, terzo comma, punti sub 3) e 4), C.C., la società non possiede azioni proprie. Nulla ovviamente da esporre in merito ad azioni o quote dell'Ente controllante, trattandosi di soggetto a totale partecipazione pubblica.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

RISCHI E INCERTEZZE

La principale area di rischio è legata al contesto generale.

Nel 2025 dovrebbero essere aggiornate da parte della Regione del Veneto le tariffe dell'attività ambulatoriale con un impatto sul fatturato potenzialmente significativo anche in considerazione del fatto che a livello nazionale le tariffe hanno subito un pesante abbattimento.

Permane come nel 2024, anche per il 2023, l'oggettiva difficoltà nel reclutare medici e infermieri nell'area di medicina fisica e riabilitazione da dedicare all'alta specializzazione; tale carenza ha comportato nel corso dell'esercizio delle ricadute sulla remunerazione dei servizi resi dalla società.

Si segnala tuttavia, che anche in condizioni di organico completo, date le mutate condizioni generali, non sarebbe più possibile raggiungere una redditività pari a quella degli anni pre-COVID. Si auspica pertanto, come già più volte chiesto all'autorità regionale tramite specifiche analisi di marginalità, un adeguamento della tariffa cod. 28 – unità spinale almeno a copertura dei maggiori costi sostenuti.

“Dal punto di vista del rischio legato al trattamento e alla natura dei dati, ORAS S.p.A., per governare le attività di protezione dei dati personali, dopo un percorso di revisione e sviluppo dell'esistente modello organizzativo, ha adottato nel 2020, un modello di gestione, organizzazione e verifica “Sistema di gestione privacy”, che rappresenta lo strumento operativo in grado di sostenere l'impianto di protezione dei dati. Inoltre, per gestire efficacemente tutte le attività e documentare la compliance normativa, si avvale di un sistema software TEDI GDPR, che supporta la realizzazione dell'analisi del rischio e dell'impatto sui diritti e libertà fondamentali degli interessati per ogni singolo trattamento. Inoltre, a partire dal 2022, per governare dell'intero flusso di gestione dei sistemi e degli asset aziendali, è stato adottato un modello atto a definire lo stato di implementazione della sicurezza delle informazioni in funzione dello stato di applicabilità risultante dal risk assessment”. Per la verifica di tali attività si rimanda alle evidenze specifiche nella disponibilità del Responsabile della Protezione dei Dati Personali e del Responsabile e Amministratore dei Sistemi informativi dell'ORAS S.p.A..

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi finanziari ed utilizzo di strumenti finanziari:

La struttura finanziaria di ORAS S.p.A. non è interessata dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, disponendo di una struttura in cui il fabbisogno finanziario è assicurato per la maggior parte dell'autofinanziamento.

Si segnala che la società non ha in uso alcuno strumento finanziario derivato.

La società non effettua acquisti sui mercati esteri.

A) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. saldi attivi di conto corrente), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

B) Rischi di liquidità:

L'obiettivo della società è di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività. I due principali fattori che influenzano la situazione di liquidità della gestione sono costituiti dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dalla capacità di credito e le caratteristiche di scadenza e di rinnovo dell'indebitamento finanziario.

Le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla gestione di soddisfare i propri fabbisogni sia per gli investimenti, che per le occorrenze del capitale circolante, oltre al rimborso dei debiti alle loro naturali scadenze.

L'impresa è stata negli anni supportata nella gestione del rischio di liquidità dalla sua Controllante. Presenta saldi debitori derivanti principalmente dal periodo covid, nei confronti di ULSS n. 2 Marca Trevigiana oggetto di riscadenziamento nel medio lungo periodo. La società sta infatti procedendo alla restituzione del proprio debito sorto nell'esercizio 2022 verso la controllante ULSS n. 2 Marca Trevigiana con il rimborso in 31 mensilità. Il debito totale del 2022 è pari ad euro 4.496.031; al 31.12.2024 sono stati versati euro 260.000. A partire dal 1° gennaio 2025 le rate mensili sono pari ad euro 150.000.

SEDI SECONDARIE

L'impresa opera anche attraverso 1 sede secondaria:

- l'Unità Locale Borgo Cavalli presso Treviso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio-Evoluzione prevedibile della gestione

La perdita 2024 cumulata a quelle registrate negli anni precedenti ha intaccato più del terzo del capitale sociale facendo scattare le previsioni normative del 2446 del codice civile. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in nota integrativa.

Con nota prot. n. 32010 del 18/02/2025, avente ad oggetto "Riscontro Vs nota n.143 del 23/01/2025" l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana ha chiesto all'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione, la predisposizione di un Piano di risanamento, da presentare entro il 31/03/2025, finalizzato al conseguimento della redditività necessaria per garantire l'attività e ripianare le perdite pregresse.

La sopra citata nota prot. n. 32010 prevedeva l'adozione del Piano da parte dell'azienda Ulss n.2 entro il 15/04/2025, previa acquisizione dell'autorizzazione regionale, come previsto dalla nota protocollo n. 71576 del 11/02/2025 avente ad oggetto "O.R.A.S. S.p.A. - andamento della gestione", inviata all'Azienda Ulss n.2 a firma del Direttore Generale dell'Area Sanità Sociale della Regione Veneto.

La nota regionale da ultimo citata, prevedeva il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio già nell'esercizio 2025, ed il progressivo ripristino della solidità patrimoniale entro il quinquennio successivo, anche mediante le azioni di cui all'art. 14 comma 5 secondo periodo del D.Lgs. n. 175/2016, utilizzando nelle previsioni di ricavo, il sistema tariffario vigente più recente.

In data 31.03.2025 con nota protocollo 714, O.R.A.S. S.p.A. ha trasmesso all'Azienda Ulss n. 2 il Piano di risanamento richiesto.

In data 02.04.2025, con nota protocollo 63983/2025 l'Azienda Ulss n.2 ha inviato alla regione un estratto del Piano di risanamento presentato da O.R.A.S. S.p.A., successivamente integrato con nota protocollo 75451 del 18 aprile 2025.

In data 20 maggio 2025 la Regione del Veneto ha dato il nulla osta alla nota presentata dall'Azienda Ulss n.2

A conferma delle previsioni economiche presentate nel Piano, i bilanci gestionali mensili hanno evidenziato nel corso del primo trimestre del 2025 un risultato economico positivo pari ad euro 82.499.

Il Consiglio di Amministrazione del 27.02.2025 ha provveduto al rinnovo per il triennio 2025-2027 del Comitato Scientifico così composto:

- Prof. Marcello Rattazzi
- Prof. Mario Del Vecchio
- Prof.ssa Martina Perazzolo Marra

Il Comitato scientifico resta in carica 3 anni ovvero fino al 28.02.2028. Tale organo, in staff al Consiglio di Amministrazione e previsto nello Statuto di ORAS S.p.A., è costituito da figure che per competenza, visibilità e riconoscibilità possono supportare il Consiglio di Amministrazione nello sviluppo della strategia aziendale ed essere parte attiva nell'indirizzare l'attività di ricerca e nello stimolare la produzione scientifica di ORAS S.p.A.. Il Comitato Scientifico ha dato, inoltre, il proprio contributo nell'agganciare la realtà di ORAS S.p.A. ad altre realtà sovranazionali attraverso l'inserimento della struttura all'interno di partenariati internazionali per la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed europei.

Andamento economico I° trimestre 2025

Nel corso del primo trimestre 2025, l'attività degenziale è rimasta praticamente invariata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente., mentre l'aumento più consistente è legato alla ripresa dell'attività ambulatoriale (+917 k). Dal lato dei costi è stato registrato un aumento dei costi per servizi. I costi per il personale sono aumentati parallelamente all'aumento dell'attività ambulatoriale.

I dati economici relativi ai primi 3 mesi dell'anno 2025 paragonati al medesimo periodo 2024 sono meglio riepilogati nella tabella sottostante.

ANNO	I° TRIM. 2025	I° TRIM. 2024	SCOSTAMENTO 2024-2025
Ricavi	9.203.361	8.228.163	975.198
Costi materie prime	365.998	379.358	-13.360
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.899.075	1.838.841	60.234

Costi per personale (compreso interinale e LP)	6.454.536	5.954.740	499.796
Risultato gestionale	82.499	-435.305	517.804

Obiettivi strategici per l'anno 2025

La Direzione di ORAS S.p.A. in prosecuzione con gli obiettivi strategici del triennio precedente sta proseguendo con le attività finalizzate al soddisfacimento degli obiettivi strategici 2025-2027 e degli obiettivi operativi a questi ultimi correlati.

Nel seguito sono riepilogate le linee strategiche 2025-2027 definite dalla Direzione con gli obiettivi operativi correlati:

LINEA STRATEGICA 1: CONSOLIDAMENTO POSIZIONAMENTO DI O.R.A.S. S.p.A. QUALE ECCELLENZA IN AMBITO RIABILITATIVO
AREA RRF UNITA' SPINALE
1) ORAS HUB regionale cod. 28
2) Implementazione Centro Servizi paziente con Mielolesione
3) Cartella Clinica Elettronica e collegati
4) Gestione infermieristica di una parte di letti
5) Riorganizzazione spazi
AREA CARDIO POLMONARE INTERNISTICA:
1) Riorganizzazione area cardio vascolare (degenze, DH e ambulatoriale)
2) Definizione e posizionamento aree di eccellenza in ambito cardiologico e pneumologico
3) Cartella Clinica Elettronica
AREA AMBULATORIALE SERVIZI PER ESTERNI
1) Definizione della Governance
2) Miglioramento appropriatezza domanda e offerta
3) Consolidamento e Sviluppo ORAS PLUS (percorsi riabilitativi e nuovi servizi)

LINEA STRATEGICA 2: SVILUPPO DI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI
1) Adesione progetto SIO Regionale e cartelle cliniche informatizzate
2) Telemedicina/Teleriabilitazione
3) Esperienza di skill mix change
4) Progetto con la Comunità di riferimento

LINEA STRATEGICA 3: RICERCA
1) Gestione master universitario in ambito mielolesione
2) Definizione del Piano Triennale del nuovo Comitato Scientifico
3) Progetto di ricerca

<u>LINEA STRATEGICA 4: RISORSE UMANE</u>
1) Predisposizione del Piano Benessere Organizzativo
2) Definizione della Carta del dipendente
3) Gestione unitaria Risorse umane (LP, piani carriera, sviluppo competenze avanzate, PS, completamento regolamenti aziendali es. formazione, ecc..)

<u>LINEA STRATEGICA 5: SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA</u>
1) Incremento attività chirurgica complessa ambulatoriale
2) Appropriatelyzza utilizzo codifiche cod. 08 e cod. 26
3) Revisione voci di costo e contratti

Previsione adeguamenti strutturali L.R. 22/2002 per l'anno 2025

Anche nell'anno 2025 è prevista la prosecuzione dell'attività di adeguamento strutturale ed impiantistico dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A..

Le principali attività previste sono le seguenti:

- Adeguamento prevenzione incendi;
- Sostituzione lampade di emergenza e rilevatori antincendio;
- Realizzazione ambulatori chirurgici con sala.

Tecnologia ed innovazione per l'anno 2025

Per quanto riguarda le apparecchiature sono stati inseriti nella programmazione strategica gli acquisti di:

- Cartella clinica elettronica

Motta di Livenza, 15 maggio 2025

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PROF. STEFANO MASIERO

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (Tv), Via Padre Leonardo Bello 3/c

Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Treviso Cod.Fisc. e P.IVA 03809980265

Capitale Sociale Euro 8.300.000 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Azienda

Unità Locale Socio Sanitaria n. 2 – Marca Trevigiana della Regione Veneto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2024

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -1.272.625. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti E.Y. S.p.A. ci ha consegnato il 27.05.2025 la propria relazione datata 27.05.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo rilievi particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato in video conferenza l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quando siamo in carica non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c., nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti né costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né avviamento e pertanto viene meno la necessità del nostro consenso.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale rileva che gli amministratori in un apposito paragrafo della nota integrativa hanno evidenziato che "le perdite cumulate negli esercizi precedenti unitamente a quella accertata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 hanno attivato la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile" superiore al terzo del capitale sociale, fattispecie che il Collegio sindacale aveva evidenziato già in occasione dei consigli di amministrazione tenuti nei primi mesi del 2024.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Il collegio sindacale approva all'unanimità.

Motta di Livenza, 27 maggio 2025

Il collegio sindacale

Dott. Angelo Berti
Presidente

Dott. Ezio Framarin
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Paola Munerol
Sindaco Effettivo



Shape the future
with confidence

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della nota integrativa "Fatti di rilievo intervenuti e adozione del presupposto di continuità aziendale" nel quale gli Amministratori, a commento della situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile identificata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, illustrano la ragionevolezza delle stime e delle assunzioni adottate nella predisposizione del Piano di Risanamento 2025-2030 e le azioni intraprese nei primi mesi del 2025 al fine di garantire la continuità aziendale della società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso 27 maggio 2025

EY S.p.A.



Mauro Fabbro
(Revisore Legale)

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Padre Leonardo Bello n. 3/C

Capitale sociale euro 8.300.000

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana

^^*^*

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 28 MAGGIO 2025

Il giorno 28 maggio 2025, alle ore 12:00, in Treviso, Via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, presso la sala delibere della sede dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;

OMISSIS

Presiede l'assemblea a termini di statuto il Prof. Stefano Masiero.

Il Presidente constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, mediante lettera di data 18.04.2025 prot. n. 0000850, spedita a mezzo posta elettronica ai soci, nonché ad amministratori e sindaci;
- sono oggi presenti tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale, e precisamente:
 - * "Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana" (in sigla "U.L.S.S. N. 2"), con sede in Treviso, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37, codice fiscale e partita I.V.A. 03084880263, titolare di n. 8.150.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari al 98,19% (novantotto virgola diciannove per cento) del capitale sociale, di cui ai certificati azionari n. 7 e 8 in deposito presso la Società

emittente, rappresentata dal Dott. Francesco Benazzi, in qualità di Direttore Generale;

- * "Comune di Motta di Livenza", con sede in Motta di Livenza (TV), Piazza Luzzati n. 1, codice fiscale 80011450261, titolare di n. 150.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari all'1,81% (uno virgola ottantuno per cento) del capitale sociale, di cui al certificato azionario n. 5 in deposito presso la Società emittente, rappresentata dal Dott. Alessandro Righi, in qualità di Sindaco del Comune di Motta di Livenza;

– sono presenti, oltre a sé, i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- * Dott.ssa Orianna Romanello Amministratore Delegato
- * Dott. Giuseppe Cenci Amministratore
- * Dott. Alessandro Righi Amministratore

– risulta assente giustificata la Dott.ssa Dania Bertinazzi, Amministratore;

– sono presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- * Dott. Angelo Berti Presidente
- * Dott. Ezio Framarin Sindaco Effettivo
- * Dott.ssa Paola Munerol Sindaco Effettivo

– l'assemblea è pertanto regolarmente costituita ed in condizione di poter validamente deliberare.

Assistono alla riunione: la Dott.ssa Patrizia Mangione, Direttore amministrativo dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana e la Dott.ssa Federica Fracassi, che viene chiamata a fungere da Segretario.

Viene quindi data lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno, in merito ai quali il Presidente constata la regolare convocazione dell'assemblea.

Nessuno dei presenti si dichiara insufficientemente informato, né si oppone alla discussione degli argomenti previsti.

Il Presidente Prof. Masiero passa quindi a trattare il primo punto posto all'ordine del giorno richiamando le principali difficoltà che hanno caratterizzato l'esercizio 2024, in particolare:

- il periodo di cambiamento continuo dello scenario globale successivamente alla pandemia da Covid-19;
- la mancata copertura dei costi di degenza in alta specializzazione da parte delle tariffe vigenti (codici 28 e 75).

Per contrastare le criticità strutturali dell'attività svolta, l'Organo amministrativo, con il sostegno di ULSS

2, si è impegnato a porre in essere azioni volte al raggiungimento di obiettivi di equilibrio economico-patrimoniale, attraverso misure organizzative di contenimento dei costi e di potenziamento dell'attività produttiva ambulatoriale a sostegno del contenimento dei tempi di attesa di Azienda Ulss 2.

Nel concludere il proprio intervento, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale tutto di ORAS per il contributo da essi fornito. Cede, quindi la parola alla Dott.ssa Orianna Romanello, la quale illustra ai presenti il contenuto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio di € 1.272.625, soffermandosi sulle principali voci che costituiscono il bilancio e sulle diverse attività gestionali e operative svolte nel corso dell'esercizio. Ottenuto l'assenso dei presenti, viene esonerata dal fornire lettura di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione, documenti tutti già trasmessi prima d'oggi e del cui contenuto i Soci dichiarano di avere piena conoscenza.

L'Assemblea prende inoltre atto della relazione predisposta in data 27 maggio 2025 dalla società di revisione EY S.p.A., la quale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio e ha espresso il giudizio di conformità dello stesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, affermando conseguentemente che esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società. La società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza in merito alla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Viene quindi ceduta la parola al Dott. Angelo Berti, il quale espone il contenuto della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, proponendo ai Soci di approvare il bilancio così come predisposto dagli Amministratori, concordando peraltro con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori.

Il bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione, che in copia sono stati messi a disposizione di ciascuno dei presenti, vengono allegati al presente verbale rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D".

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione su quanto esposto, ricordando ai Soci la proposta dell'Organo amministrativo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nessun'altro chiedendo la parola, si passa al voto.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la relazione sulla gestione, così come predisposti dal Consiglio d'Amministrazione;
- di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di euro 1.272.625.

OMISSIS

Nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'odierna assemblea alle ore 12:55, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

- Dott.ssa Federica Fracassi -

- Prof. Stefano Masiero -